

**INTERPELLANZA**  
con risposta in forma scritta

CIRCOSCRIZIONE N. 7 Aurora - Novara - Biella - Verbania dal Pibone
11 MAR 2015
Prot. 3093 T2 160.000.2
Risposta di _____

Presid. d.  
Direttore

**OGGETTO: GIARDINI ALIMONDA**

La sottoscritta consigliera

**PREMESSO**

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: " In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

**PREMESSO QUINDI**

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

**CONSIDERATO**

Che il giorno 5 marzo su un quotidiano torinese possiamo leggere un articolo dal titolo "*Via Alimonda. I bulli tolgono le panchine agli anziani.*"

Che tra le righe dell'articolo si legge che qualcuno ha sfaciato gli schienali delle panchine e i pensionati non possono sedersi perché manca l'appoggio e che sono costretti a trovare un altro posto di ritrovo finché la Circoscrizione non interviene.

**RICORDATO**

Che il 19 marzo 2013 in questo Consiglio è stata approvata con 19 voti favorevoli e tre astenuti la delibera con N. MECC. 2013 00883/090 con OGGETTO: "C. 7 - (ART. 42 COMMA 2) APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA CIRCOSCRIZIONE 7 E L'ASSOCIAZIONE INSIEME SENZA FRONTIERE A.S.D. PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO ALIMONDA Il Presidente Emanuele Durante, a nome della Giunta Esecutiva riferisce:

I giardini Alimonda sono al centro di Aurora, zona estremamente articolata dal punto di vista socio demografico sia in termini generazionali sia per la compresenza di residenti storici e nuovi cittadini provenienti da tutto il mondo.

La Circoscrizione 7 è d'altra parte fortemente impegnata per migliorare sicurezza, ambiente e qualità della vita della zona anche sostenendo tutte le iniziative caratterizzate dall'impegno e dalla partecipazione attiva dei cittadini volti alla riqualificazione del proprio territorio e all'integrazione interculturale.

Sotto questa luce quadro è di notevole interesse la proposta (allegato 1 prot. n. 1545.T6.50.6 del 31/01/2013 ) presentata dall'Associazione "Insieme Senza Frontiere A.S.D. con sede in Torino, via Cuneo 5, C.F. BLDNDD70R23Z330H, costituitasi in una prima fase come Comitato ed evolutasi in realtà associativa del territorio composta da cittadini e residenti del quartiere unitisi per contribuire alla riqualificazione del giardino Alimonda, alla promozione e alla tutela del territorio, al miglioramento del decoro urbano, all'integrazione dei frequentatori del giardino. Questi obiettivi sono perseguiti grazie alla realizzazione di attività di animazione, cura dello spazio e del verde, promozione del dialogo e dei rapporti interculturale oltre all'organizzazione di progetti sportivi ed artistici.

In questo quadro, l'Associazione intende curare a proprio carico una porzione del giardino Alimonda che necessita di interventi manutentivi e favorire un loro continuo utilizzo da parte delle famiglie, dei bambini e degli abitanti del quartiere.

L'Associazione si propone infatti di: inverdire e colorare le aiuole attraverso la piantumazione di nuovi fiori e piante; costruire insieme ai frequentatori occasioni di socializzazione e cura dello spazio del giardino; abbellire lo spazio del giardino attraverso la tinteggiatura delle panchine che arredano l'area con il coinvolgimento dei bambini. Il progetto infatti si rivolge a tutti i fruitori del giardino, adulti e bambini, che potranno unirsi all'Associazione e contribuire alle attività.

Considerato che la partecipazione attiva dei cittadini nel prendersi cura del proprio territorio è elemento essenziale per la riqualificazione dell'area e valutata l'importanza e i contenuti 2013 00883/090 3 della proposta, appare utile e opportuno accogliere la proposta dell'Associazione "Insieme Senza Frontiere" autorizzandola a prendersi cura dell'area mediante una convenzione (allegato 2, parte integrante della presente deliberazione) i cui termini sono qui di seguito sinteticamente descritti.

Per un periodo di otto mesi, prolungabile di un ulteriore anno previa verifica positiva delle attività realizzate, l'Associazione curerà l'impianto di manto erboso e di essenze floreali e la manutenzione della porzione di aiuola che corre accanto all'area gioco bimbi ed evidenziata nella planimetria allegata all'accordo (qui, allegato 1.1). L'Associazione potrà inoltre dipingere le panchine circostanti. Ciò avverrà acquisito i pareri dei competenti Servizi comunali e seguendo le prescrizioni tecniche (qui, allegato 1.2) dei Servizi circoscrizionali che manterranno un continuo controllo delle attività.

La Circoscrizione 7, mediante il proprio Ufficio Tecnico, da parte sua si impegna a fornire all'Associazione la collaborazione progettuale per l'allestimento dello spazio.

L'area verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti. Sentite le commissioni interessate, si propone quindi al Consiglio Circoscrizionale di approvare, ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3 e 5 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato (deliberazione Consiglio Comunale 6 marzo 2006 (mecc.2005 10310/046 e s.m.i)), la bozza di convenzione sopra sintetizzata e qui allegata per consentire all'Associazione Insieme senza frontiere di intervenire per la riqualificazione della parte dei giardini "Alimonda" così come individuato nel medesimo accordo e nei suoi allegati.

Si dà atto che l'Associazione "Insieme senza Frontiere A.S.D." ha presentato la dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 della legge 122/2010 conservata agli atti e che si allega in copia."

#### CONSIDERATO

Che la situazione del Giardino non è cambiata nel tempo

Che i residenti lamentano sempre di vedere persone che stazionano sulle panchine dove bevono alcolici e lasciano bottiglie e lattine a terra

Che i cittadini riferiscono che le panchine non sono mai state verniciate

Che anche nell'area giochi si trovano bottiglie di vetro e lattine, estremamente pericolose per i bimbi che giocano

Che continuano vedersi persone che orinano a cielo aperto creando disagio per chi li vede, oltre che essere un problema igienico

Che continuano non essere posizionati i bagni pubblici

Che alla sera la situazione non migliora, e più volte al mattino si trovano le macchine parcheggiate lungo il perimetro del Giardino con vetri rotti e specchietti vandalizzati

#### VISTO

Che sulla delibera con N. MECC. 2013 00883/090 si legge che la Circoscrizione 7 è fortemente impegnata per migliorare sicurezza, ambiente e qualità della vita della zona

## INTERPELLA

Il Presidente per sapere

1. Se Le risulta che ci sono panchine vandalizzate
2. Nel caso che ci sono panchine vandalizzate, quante sono e quando verranno sostituite
3. Se le panchine sono state verniciate come da progetto
4. Quale collaborazione progettuale ha dato l'Ufficio Tecnico all'Associazione Insieme senza frontiere
5. Perché le piantine fiorite piantate dall'Associazione sotto le piante di tigli sono sopravvissute solo per pochi giorni
6. Quali azioni ha messo in atto per migliorare sicurezza, ambiente e qualità della vita della zona Giardini Alimonda come scritto nella Delibera della Convenzione tra la Circostrizione 7 e l'Associazione
7. Se la Convenzione con l'Associazione Insieme senza frontiere dopo i primi otto mesi è stata prolungata e per quanto tempo, se invece non è stata prolungata quali sono state le motivazioni

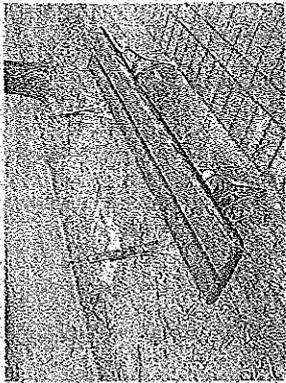
Torino, 10 marzo 2015

Patrizia ALESSI



VIA ALIMONDA TORONACA 5-3-2015

## I bulli tolgono le panchine agli anziani



Panchine lasciate alla totale mercé dei bulli, con buona pace degli anziani del quartiere che non riescono più ad utilizzarle. Al giardino Alimonda di via Denza le irruzioni dei vandali e degli ubriacconi sono state segnalate più e più volte dai fruitori dell'area. Qualcuno, di recente, ha sfasciato anche lo schienale delle panchine rendendo dura la vita ai pensionati. «Non possiamo più sederci perché ci manca un appoggio - sottolinea Gaspare, l'autore della denuncia - . Così siamo costretti a cercarci un altro punto di ritrovo. Nell'attesa che la circoscrizione intervenga rimettendo l'area in sicurezza».

[ph.ver.]